

Prima pagina

In questo numero e...una curiosità americana

di Matteo Zocca¹



La SWOT analysis è una tecnica molto utilizzata a livello organizzativo, individuale e nel mondo della formazione. Spesso, però, le sue potenzialità non vengono valorizzate efficacemente a causa di alcuni errori metodologici che **Paolo Macchioni** ci descrive in **“La SWOT analysis efficace”**.

In **“Il ruolo delle attitudini”** **Massimo Carraro** prende in esame i concetti di attitudine, atteggiamento, conoscenza e comportamento analizzandone l'importanza all'interno del mondo delle risorse umane.

“Strumenti e nuove competenze nella PA alla luce del cambio generazionale” è l'articolo con cui **Gianni Ghiani** condivide le potenzialità che la nuova e storica stagione di ricambio generazionale sta vivendo in Friuli Venezia Giulia.

Rosa D'Elia ha passato il testimone del Gruppo Scuola di AIF a **Vivaldo Moscatelli**. In **“AIF Scuola: giro di boa – Narrazioni e dialoghi”** ci raccontano lo stato dell'arte e le prospettive future di questa comunità di pratica.

E' una sintesi ragionata dell'iniziativa **“PEF: Premio Eccellenza Formazione”** quella che ci propone **Emanuela Truzzi**, riportando i trend emersi dai progetti valutati e le

¹ Coordinatore editoriale di Learning News. Formatore e consulente allo sviluppo individuale ed organizzativo. Si dedica allo studio e all'applicazione delle metodologie esperienziali, con una passione particolare per le nuove tecnologie.

E-mail: zoccasegmentative@gmail.com - Blog: <http://matteozocca.it>

indicazioni principali che si possono trarre per coloro che operano nell'ambito della formazione in Italia.

Vi invitiamo a condividere e commentare gli scritti sui nostri canali social Facebook, LinkedIn e Twitter.

Facebook: <https://it-it.facebook.com/groups/403325013086709/>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/groups/4807331/>

Twitter: <https://twitter.com/AIFLearningNews>

Una curiosità americana²



È il 1815, gli Stati Uniti sono nati da poco, George Washington è morto da meno di vent'anni e il Congresso del North Carolina ha deciso di onorarlo esponendo una sua statua. Il governatore chiede aiuto a Thomas Jefferson, che gli dice: lo scultore più bravo del mondo è italiano, si chiama Antonio Canova. La proposta raggiunge Canova tramite un console statunitense in Italia, Canova accetta e si mette al lavoro.

La statua mostra Washington mentre compie uno dei più importanti gesti della sua vita e della storia americana: la rinuncia a candidarsi a un terzo mandato da presidente. All'epoca la Costituzione non prevedeva limiti, e a molti sembrò assurdo che Washington rinunciasse a un incarico che poteva tranquillamente continuare a tenere per sé. In un'epoca in cui il potere si otteneva per via ereditaria o attraverso negoziati, sangue, guerre e battaglie, e generalmente non si mollava se non costretti, il fatto che qualcuno potesse volontariamente decidere di abbandonare l'incarico più importante

² Tratto da: Francesco Costa (<https://www.instagram.com/p/CVZ1MtQtXnY/>)

per metterlo ai voti, e farlo per il bene della collettività senza secondi fini, era straordinario. Ai suoi piedi, nel disegno di Canova, ci sono i bastoni del potere.

La statua, realizzata in marmo di Carrara, raggiunse il North Carolina alla fine del 1821 su una nave militare statunitense. Gli americani erano entusiasti e paragonarono Canova a Michelangelo, la statua fu esposta nel luogo più prestigioso del Congresso locale.

A questo punto forse vi starete chiedendo come mai Washington sia rappresentato come un condottiero romano. Sembra che lo suggerirono a Canova gli stessi committenti americani: altrimenti non sarebbero stati americani.